

**Charlap Hyman & Herrero*****Ouvrez-moi***

3 maggio – 6 luglio 2019

Private View: 7 maggio 2019, 18 - 21

San Marco 3208, Salizzada Malipiero, Venice

ALMA ZEVI Projects

Stills from *The Blood of a Poet*, 1932, diretto da Jean Cocteau.

**ALMA ZEVI è lieta di annunciare *Ouvrez-moi*, la prima mostra personale di Charlap Hyman & Herrero. L'installazione site-specific, organizzata da Clara Zevi, presenta nuove opere prodotte a Murano e si trova a pochi passi dalla galleria principale, in Salizada Malipiero 3208. La mostra è aperta al pubblico dal 3 maggio al 6 luglio 2019.**

All'interno di quello che in precedenza era un laboratorio di specchi veneziano, gli architetti Adam Charlap Hyman e Andre Herrero (CHH) hanno ricreato una camera da letto. I mille frammenti di un gigantesco specchio rotto sono stati riasssemblati nelle complicate forme degli oggetti che compongono l'arredamento della stanza. In questo spazio liminale, fratturato, quasi cavernoso, CHH incoraggia i visitatori a riflettere sulle illusioni percettive che si generano attraverso la duplicazione e la trasparenza. Gli oggetti d'arredamento, tessili e naturali inclusi in mostra si uniscono a creare una complessa natura morta: con e senza vita, naturale e artificiale assieme.

La mostra, con la sua struttura surrealista, rinascimentale e totalmente innovativa, nasce da una scena di un film del 1932 diretto da Jean Cocteau, *The Blood of a Poet*, in cui una statua vivente trasforma la porta dello studio di un artista in uno specchio. "Ouvrez-moi", aprite, comanda l'artista, ma la statua gli dice che l'unico modo per uscire dalla stanza è attraverso lo specchio. Lui all'inizio esita per l'incredulità, ma poi si tuffa dentro allo specchio, la cui superficie assume improvvisamente proprietà liquide. Il veloce trucco cinematografico di Cocteau ha convinto CHH a spingersi oltre le caratteristiche prettamente decorative dello specchio e a indagare la poetica del materiale.

Questa nuova serie di lavori, prodotti da DH Office di Venezia assieme ad artigiani locali di Murano, attinge dalla ricca tradizione vetraria di Venezia, portandola in un contesto artistico contemporaneo. Ogni componente dell'installazione di CHH include uno specchio bidirezionale posto di fronte a uno specchio a senso unico, e tra le due lastre sono collocati candele e elementi della flora e della fauna lagunare. Quando si accende una candela, la sua fiamma attiva la translucenza dello specchio bidirezionale e crea infiniti riflessi dell'ecosistema contenuto all'interno; quando è spenta, l'osservatore si ritrova faccia a faccia con la sua immagine riflessa, il vetro diventa nuovamente uno specchio e l'illusione svanisce.

Al centro di *Ouvrez-moi* si colloca una ricerca svolta da CHH sulla produzione di specchi del diciassettesimo secolo, sulle caverne e sull'architettura del Novecento italiano. Il motivo grafico ricorda il design delicato e geometrico della parte inferiore del Palazzo della Società Buonarroti-Carpaccio-Giotto a Milano con chiocciole che scorrono su un reticolo di nastri intrecciati. Questo elemento riecheggia in tutta la mostra, confondendo la distinzione tra un riflesso passeggero e il segno permanente.

Mentre in *The Blood of a Poet* l'artista scivola in un altro mondo attraverso lo specchio, i visitatori sono inghiottiti all'interno di microscopiche caverne in ogni elemento di *Ouvrez-moi*. Questa installazione effimera, creata a partire da materiali veneziani locali, rappresenta anche uno spazio per lo svago privato o per la contemplazione, l'erotico e il sacro, sulla soglia della realtà.

Laureati presso la Rhode Island School of Design in storia dell'arte e design di interni (Charlap Hyman) e in architettura (Herrero) ed entrambi di 29 anni, i componenti del duo americano vivono e lavorano tra New York e Los Angeles. Progetti recenti includono il set del Royal Theater Carré di Amsterdam, 2019; una collaborazione con Cynthia Talmadge per *1076 Madison* presso 56 Henry, New York, 2018; il design della mostra *Blow Up*, a cura di Felix Burrichter, presso Friedman Brenda, New York, 2018. CHH nel 2017 ha anche vinto la competizione di holiday decoration del Miami Design District, e lo stesso anno è stato selezionato per partecipare alla Chicago Architecture Biennial.

**Per ricevere materiale stampa contattare: Federica Cavazzuti, [info@almazevi.com](mailto:info@almazevi.com)**